

STATO PATRIMONIALE – Riclassificazione Impieghi**IMMOBILIZZAZIONI****MATERIALI**

Impianti e Macchinari	3.043	
Attrezzature industriali	1.500	
Automezzi	2.900	
Fabbricati Industriali	12.900	
Mobili e Arredi	2.000	
	<hr/>	
	22.343	
- F.di ammortamento	- 8.741	
	<hr/>	
	13.602	
Totale		13.602

IMMATERIALI

Brevetti	2.870	
Spese di R. & S. da amm.re	1.110	
	<hr/>	
	3.980	
Totale		3.980

FINANZIARIE

Clienti e Cambiali	110	
- Fondo rischi su crediti	- 10	
	<hr/>	
	100	
Disaggio di Emissione	18	
	<hr/>	
	118	
Totale		118

COMMERCIALI

Rimanenze in Magazzino	100	
Totale		100

PATRIMONIALI

Immobili Civili	2.780	
Terreni	1.020	
	<hr/>	
	3.800	
Totale		3.800

<u>Tot. IMMOBILIZZAZIONI</u>		<u>21.600</u>
-------------------------------------	--	----------------------

ATTIVO CIRCOLANTE

MAGAZZINO

Rimanenze in magazzino	1.120	
Anticipi a Fornitori	80	
Risconti attivi	80	
	<hr/>	
	1.220	
Totale		1.220

LIQUIDITA' DIFFERITE

Clienti e Cambiali	13.740	
- Fondo Rischi su crediti	- 1.000	
	<hr/>	
	12.740	
Crediti Diversi	140	
	<hr/>	
	12.880	
Totale		12.880

LIQUIDITA' IMMEDIATE

Cassa	5	
Credito Italiano c/c	95	
B.O.T.	200	
	<hr/>	
	300	
Totale		300

<u>Tot. ATTIVO CIRCOLANTE</u>	<u>14.400</u>
--------------------------------------	----------------------

CAPITALE INV. TOT.	36.000
---------------------------	---------------

CAPITALE INV. CARAT.	32.000
-----------------------------	---------------

STATO PATRIMONIALE – Riclassificazione Fonti**MEZZI PROPRI**

Capitale Sociale	11.000
Finanz.to Soci c/aumento Cap. Soc.	1.900
Riserva legale	1.600
Riserva statutaria	3.360
Riserva straordinaria	900
Utile da riservizzare	1.040
	<hr/>
	19.800

Tot. MEZZI PROPRI**19.800****PASSIVITA' CONSOLIDATE**

Fornitori e Cambiali	245
F.do T.F.R.	525
F.do Spese di Manutenzione	230
Mutui Ipotecari	3.500
Prestito Obbligazionario	900
	<hr/>
	5.400

Tot. PASSIVITA' CONSOLIDATE**5.400****PASSIVITA' PERMANENTI****25.200****PASSIVITA' CORRENTI**

F.do T.F.R.	175
- Anticipi su T.F.R.	- 55
	<hr/>
	120
Anticipi da Clienti	20
Fornitori e Cambiali	5.950
Debiti Tributarî	380
Erario c/ I.V.A.	70
Prestito Obbligazionario	100
Utile da distribuire (Dividendi ai Soci)	4.160
	<hr/>
	10.800

Tot. PASSIVITA' CORRENTI**10.800****CAPITALE DI FINANZIAMENTO****36.000**

CONTO ECONOMICO**Riclassificazione a Costi e Ricavi della Produzione Ottenuta****PRODOTTO D'ESERCIZIO:**

Vendite Prodotti	66.100
- Resi su Vendite	- 45
- Sconti e Abbuoni Passivi	- 55
	<u>66.000</u>
Incr.to Mag. Prodotti in corso, Semilavorati,	170
Prodotti Finiti	<u>66.170</u>

Totale PRODOTTO D'ESERCIZIO	66.170
------------------------------------	---------------

CONSUMO MATERIE:

Acquisto Materie	24.210
- Resi su Acquisti	- 40
- Sconti e Abbuoni Attivi	- 10
- Vendite Materie	- 250
Decremento Magazzino Materie	20
	<u>23.930</u>

Totale	- 23.930
M.I.L.	42.240

ALTRE SPESE OPERATIVE ESTERNE:

Fitti Passivi	375
Premi di Assicurazione	310
Spese Amministrative	8.560
Spese Commerciali	8.750
Accantonamento per rischi su crediti	95
	<u>18.090</u>

Totale	- 18.090
VALORE AGGIUNTO	24.150

Esercitazione n. 2 soluzione proposta

SPESE DEL PERSONALE:

Contributi previdenziali	2.150
Salari e Stipendi	4.450
Quota T.F.R.	250
Rivalutazione Fondo T.F.R.	100
	<u>6.950</u>

Totale	- 6.950
M.O.L.	17.200

QUOTE DI AMMORTAMENTO:

Quota amm.to Impianti e Macchinari	554
Quota amm.to Attrezzature Industriali	500
Quota amm.to Automezzi	1.131
Quota amm.to Fabbricati Industriali	1.263
Quota amm.to Mobili e Arredi	550
Quota amm.to Brevetti	602
Quota amm.to Spese Ric. e Svil. da ammortizzare	600
	<u>5.200</u>

Totale	- 5.200
RISULTATO OPERATIVO	12.000

AREA FINANZIARIA:

Interessi Passivi	- 900
Interessi Attivi su c/c bancario	40
Quota amm.to Disaggio di Emissione	- 2
	<u>- 862</u>

SALDO AREA FINANZIARIA	- 862
-------------------------------	--------------

AREA EXTRACARATTERISTICA:

Fitti Attivi	324
Premi di Assicurazione	- 20
Interessi su B.O.T.	20
	<u>+ 324</u>

SALDO AREA EXTRACARATTERISTICA	324
---------------------------------------	------------

Esercitazione n. 2 soluzione proposta

AREA STRAORDINARIA:

Sopravvenienze Attive	80
Insussistenze di Passivo	8
Minusvalenze di alienazione Impianti	- 350
	<u>- 262</u>

SALDO AREA STRAORDINARIA	- 262
---------------------------------	--------------

RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	11.200
---	---------------

ONERI TRIBUTARI:

Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>6.000</u>
------------------------------------	--------------

SALDO AREA TRIBUTARIA	- 6.000
------------------------------	----------------

RISULTATO NETTO	<u>5.200</u>
------------------------	---------------------

QUADRO SINTETICO degli INDICI

INDICE	1994	1995	1996
Indice di Rigidità	73%	68,57%	60,00%
Indice di Elasticità	27%	31,43%	40,00%
Indice Autonomia Finanziaria	38%	42,86%	55,00%
Indice di Indebitamento "a medio/lungo"	11%	13,43%	15,00%
Indice di Indebitamento "a breve"	51%	43,71%	30,00%
Indice di Indebitamento Complessivo	68%	57,14%	45,00%
Indice di Indebitamento Permanente	49%	56,29%	70,00%

<i>Quoziente Struttura Primario</i>	0,52	0,625	0,92
<i>Margine Struttura Primario</i>	-	-9.000	-1.800
<i>Quoziente Struttura Secondario</i>	0,67	0,82	1,17
<i>Margine Struttura Secondario</i>	-	-4.300	3.600
<i>Quoziente di Disponibilità</i>	0,53	0,71	1,33
<i>C.C.N.</i>	-	-4.300	3.600
<i>Quoziente di Tesoreria Secondario</i>	-	0,21	1,22
<i>Margine di Tesoreria Secondario</i>	-	-12.100	2.380

Quoziente di Indebitam. (q)	1,63	1,33	0,82
-----------------------------	------	------	------

<i>R.O.I.</i>	8,52%	13,79%	37,50%
<i>R.O.E. netto</i>	9,07%	12,60%	26,26%
<i>R.O.E. lordo</i>	19,06%	25,93%	56,56%
<i>R.O.S.</i>	5,5%	7,69%	18,18%
<i>TURNOVER (P.c.i.)</i>	1,55	1,79	2,06
<i>T.f. (Tasso medio di Finanziamento)</i>	4,17%	3,75%	5,55%
<i>(R.O.I. - T.f.) → Leva Finanziaria</i>	4,35%	10,04%	31,94%

COMMENTO SINTETICO

In estrema sintesi occorre mettere in evidenza che nel corso dei tre esercizi:

- dal lato delle fonti è stata operata una ricapitalizzazione dell'azienda e un consolidamento dei debiti a breve termine (si noti la costante crescita dell'indice di autonomia finanziaria e la dinamica speculare dell'indice di indebitamento "a breve");
- dal lato degli impieghi si è diminuita l'elevata rigidità aziendale (sensibile e costante decremento dell'indice di rigidità), in buona parte liquidando investimenti non caratteristici (il "peso" degli impieghi "patrimoniali" è andato contraendosi nel corso dei tre anni); inoltre si è smobilizzato convenientemente il magazzino.

La correlazione fra fonti e impieghi è migliorata notevolmente proprio grazie alle azioni sopra descritte. In particolare, nel 1996 l'azienda è quasi autosufficiente dal punto di vista della struttura primaria (quoziente di struttura primario pari a 0,92) e completamente autosufficiente dal punto di vista di quella secondaria. Il margine di tesoreria secondario (+ 2.300) mette inoltre in evidenza completa copertura dei debiti a breve termine con crediti di uguale natura.

Nel 1995, e più ancora nel 1994, la situazione era invece decisamente precaria, quasi insostenibile, causa le scarse vendite e l'elevato accumulo di scorte. Indicativi in tal senso sono gli indici di autonomia finanziaria, i quozienti di struttura primaria e più ancora quelli di struttura secondaria. Questi ultimi, in particolare, sono sensibilmente al di sotto dell'unità (pur con un miglioramento nel 1995): ciò denota una situazione sicuramente patologica ove le fonti "permanenti" non sono sufficienti alla copertura degli investimenti pluriennali. Ne consegue che questi ultimi sono parzialmente finanziati con l'ausilio di passività a breve scadenza.

La redditività, operativa e globale, è aumentata vistosamente. L'incremento di quella operativa è da attribuirsi ad una maggiore produttività del capitale investito, ma soprattutto al migliorato rendimento delle vendite, favorito da una congrua riduzione dei costi interni.

Queste considerazioni sono suggerite dall'analisi congiunta del ROI, ROE, ROS e Pci, tutti in sensibile e costante ascesa nel corso del triennio.

Il tf è leggermente aumentato, ma l'impennata del R.O.I. permette comunque un notevole miglioramento della leva finanziaria.

Il q è invece diminuito, a causa della capitalizzazione aziendale, il che limita il pieno sfruttamento dell'incremento dell'effetto di leva appena citato.

Le scelte decisive sono quindi senza dubbio rappresentate da:

Esercitazione n. 2 soluzione proposta

- ricapitalizzazione;
- smobilizzo del magazzino;
- disinvestimenti patrimoniali (anche extracaratteristici);
- contenimento dei costi interni.